



## Coercizione, infiltrazione, intimidazione: come Hamas controlla le organizzazioni umanitarie

Il rapporto recentemente pubblicato ["Regime fantoccio: la presa coercitiva di Hamas sugli aiuti e le operazioni delle ONG a Gaza"](#), di NGO Monitor mostra come l'organizzazione terroristica controllasse sistematicamente le organizzazioni umanitarie internazionali a Gaza. I documenti dimostrano che le ONG a Gaza non sono indipendenti, ma fanno parte di un “quadro istituzionalizzato di coercizione, intimidazione e sorveglianza che serve agli obiettivi terroristici di Hamas”.

Il mezzo principale per esercitare questa influenza era il “Sistema dei Garanti”, attraverso il quale Hamas nominava confidenti locali autorizzati a ricoprire posizioni di rilievo nelle ONG internazionali, compresi direttori e vice. Secondo un documento del dicembre 2022, almeno dieci di questi confidenti erano membri di Hamas, sostenitori o impiegati da autorità affiliate a Hamas. Tuttavia, questi intermediari non dovevano essere necessariamente membri di Hamas: un documento del marzo 2020 identificava 55 confidenti di questo tipo in 48 ONG che “possono essere sfruttati a fini di sicurezza per infiltrarsi in organizzazioni straniere, nel loro personale dirigente e nei loro movimenti”.

### Dichiarazione morale di fallimento

NGO Monitor parla giustamente di una dichiarazione di fallimento morale da parte delle ONG che hanno ceduto alle pressioni di Hamas. “Rimanendo in silenzio e collaborando con il regime, le ONG non solo coprono gli abusi di Hamas, ma iniziano a interiorizzarne l’agenda e la propaganda”, si legge nel rapporto. Il risultato è un settore degli aiuti “che in molti luoghi non agisce più in modo indipendente o imparziale, ma è inserito in un sistema guidato dal terrore e diventa parte di campagne di disinformazione”.

Inoltre, NGO Monitor sottolinea che molte organizzazioni hanno condannato pubblicamente Israele ignorando lo sfruttamento sistematico delle strutture umanitarie da parte di Hamas: uno squilibrio che crea una “narrazione unilaterale” e distorce la situazione.

### Ricostruzione di Gaza: bisogna impedire l’autostrada degli aiuti al terrorismo

Alla luce dell’imminente ricostruzione di Gaza, NGO Monitor mette in guardia dalle conseguenze: “Ora che i piani per la ricostruzione di Gaza stanno andando avanti e per evitare che si ripeta la ‘strada degli aiuti al terrorismo’, la pubblicazione di questi documenti ci ricorda che ogni attore degli aiuti – senza eccezioni – e la comunità internazionale devono finalmente adottare le misure da tempo attese che



Coercizione, infiltrazione, intimidazione: come Hamas controlla le organizzazioni umanitarie

fermeranno gli abusi di Hamas e creeranno solidi controlli e contrappesi".